

Le giovani donne di Heidemarie Kull in mostra allo Studio Jelmoni

L'arte pittorica di Heidemarie Kull è uno studio sull'individuo, un'attenta ed intima indagine esistenziale da cui scaturisce la sensibilità di un animo che partecipa alle vicende umane. C'è nella Kull una doppia natura per interpretare la figura: l'una dove la pittrice si ispira a Picasso, l'altra più indirizzata all'analisi psicologica del personaggio ritratto. Le sue giovani donne ti osservano, rivolgono il loro sguardo altrove, abbozzano un sorriso o sono immerse nei loro pensieri e nella loro solitudine, ti voltano le spalle o hanno un'espressione cupa che rivela le angosce interiori. Le protagoniste femminili sono colte nella spontanea gestualità dei momenti di intimità, indossano abiti succinti o sono ritratte nude in diverse pose mai volgari; sono fissate sulla tela attraverso vibrazioni cromatiche intense, forti. Sono figure che non sono ambientate in un luogo preciso ma stagliano su sfondi colorati e luminosi. Raccontano la loro storia e rivelano il loro stato d'animo dimostrando lo spirito di osservazione della Kull nei confronti degli individui. Particolare il quadro dedicato a Leonardo da Vinci che riprende in modo diverso l'immagine, estremamente semplificata, della Gioconda senza dimenticare di sottolineare l'enigma dei lineamenti del viso. Altri lavori sono realizzati mediante la costruzione di forme geometriche irregolari che abbinano tra loro costituiscono la fisionomia del soggetto. In questo ca-



so emerge la fantasia di elaborare metafore che nella realtà non esistono ma danno la possibilità a chi compone di manifestare la propria creatività. Una pittura caratterizzata da un tratto nitido e definito con precisione. Sfogliando il catalogo di questa pittrice tedesca si può vedere la serie di collage che la Kull ha dedicato all'attentato alle due Torri avvenuto in America l'11 Settembre 2001. L'impostazione di queste opere esprime l'aspetto versatile dell'autrice che vuole ricordare questo terribile evento utilizzando una pittura informale che si stacca completamente dalle composizioni precedenti. Significativo è il dipinto intitolato "AugenBlick / Serie 11.9.2001" dove nel contesto di una creazione, basata su pennellate di getto, appaiono due occhi che rivela-

no la paura, l'orrore e la disperazione per un avvenimento drammatico che ha sconvolto il mondo intero. La scelta degli argomenti indica un'esuberanza intellettuale degna di una pittrice che ha saputo prendere spunto dalle correnti contemporanee ma nello stesso tempo ha anche cercato di inserire qualcosa di personale nelle sue opere senza copiare esclusivamente gli artisti a cui si è avvicinata. La Kull vanta numerose esposizioni personali e collettive in America, Turchia, Germania, Francia, Austria, Svizzera e in Italia oltre ad essere stata inserita su riviste specializzate. La mostra si può visitare tutti i giorni (giovedì e domenica per appuntamento) dalle 16.00 alle 19.00 presso lo studio Jelmoni fino al 21 Maggio.

Elena Gavazzi